

Carpocapsa del susino – *Grapholita funebrana*

Autori: Barbara Egger, Julien Kambor e Stefan Kuske

Descrizione

In posizione di riposo, gli adulti di carpocapsa del susino sono lunghi circa 8 mm (fig. 1). Le ali anteriori sono di colore grigio-bruno opaco con motivi diffusi più scuri e una macchia color cenere sull'angolo esterno. Le uova sono traslucide e lenticolari, hanno diametro di circa 0,7 mm e vengono deposte singolarmente. Le larve sono inizialmente chiare, per poi divenire rossastre col procedere dello sviluppo. Il capo è marrone scuro. A sviluppo completato misurano 10–12 mm di lunghezza.

Sintomi

Infestazione precoce (giugno/luglio): i frutti assumono una colorazione violetta e cadono prematuramente. **Infestazione tardiva** (agosto/settembre): in corrispondenza del foro di penetrazione della larva compare un essudato gommoso (fig. 4); la galleria di alimentazione è visibile sotto l'epidermide e si allarga attorno al nocciolo, formando una cavità ingombra di escrementi (fig. 5); i frutti colpiti maturano precocemente e rammolliscono.

Biologia

La carpocapsa del susino danneggia principalmente le susine e i frutti del prugnolo selvatico; più raramente albicocche e pesche. Gradisce le aree con clima mite. Nelle nostre regioni, può provocare danni soprattutto sulle varietà tardive di susino. Nella Svizzera tedesca, negli anni particolarmente miti, compie due generazioni che si sovrappongono. Nelle annate più fresche, invece, la seconda generazione è solo parziale. Le larve che raggiungono lo sviluppo completo entrano in diapausa invernale all'interno di un bozzolo sericeo nascosto, nella maggior parte dei casi, nelle anfrattuosità della corteccia (fig. 2). In primavera, tra marzo e maggio, avviene la metamorfosi. Gli adulti sfarfallano da maggio ad agosto. Le uova vengono deposte singolarmente sui frutti durante giornate calde e poco ventose, la sera e di primo mattino, e schiudono dopo 9–15 giorni d'incubazione. Le larve neonate penetrano nei frutti già pochi minuti dopo essere uscite dall'uovo.

I frutti colpiti, in genere, cadono al suolo prematuramente. Le larve vi completano lo sviluppo prima di abbandonarli. Una parte delle larve mature entra subito in diapausa invernale. Le restanti, il cui sviluppo avviene quando la durata del giorno è ancora superiore a 14–15 ore (giugno-luglio), si incrisalidano immediatamente. Gli adulti della seconda generazione

sfarfallano da 10 a 14 giorni più tardi. Le uova di seconda generazione vengono deposte tra luglio e agosto su frutti già ben sviluppati, anche se ancora verdi (fig. 3), e sono ben visibili sulla loro parte inferiore. In caso si verifichi un'infestazione a questo stadio, i frutti generalmente permangono sull'albero fino alla maturazione. Lo sviluppo completo delle larve richiede da 3 a 5 settimane. Le larve mature abbandonano i frutti e cercano un riparo sotto o tra le anfrattuosità della corteccia, dove superano l'inverno all'interno di un bozzolo sericeo.



Fig. 1: Adulto di carpocapsa del susino (lunghezza: circa 8 mm).



Fig. 2: Larva matura di carpocapsa del susino in diapausa invernale entro un bozzolo sericeo situato sotto la corteccia.

Monitoraggio e lotta

Il volo degli adulti può essere monitorato per mezzo di trappole a feromoni. Il monitoraggio consente di seguire l'andamento del volo, ma non sempre di stabilire l'intensità dell'infestazione, visto che un volo abbondante (specialmente in maggio/giugno) non significa necessariamente che avrà luogo una deposizione altrettanto importante. La distinzione netta tra le due generazioni, sulla base delle catture, è possibile solo nelle regioni più miti della Svizzera romanda.

Lo sviluppo della carpocapsa del susino richiede temperature superiori a 10 °C. Il modello previsionale SOPRA (www.sopra.admin.ch) consente di seguirne lo sviluppo con relativa facilità. La lotta mediante confusione sessuale si rivela efficace quando la pressione del fitofago è debole e l'infestazione riguarda frutteti isolati. In queste situazioni, si procede posizionando i diffusori di feromoni nel frutteto in primavera, prima del volo della prima generazione di adulti. Il controllo visivo delle ovodeposizioni e dei fori di penetrazione del parassita è il metodo migliore per stabilire se è necessario intervenire con misure di lotta supplementari. Il modello previsionale SOPRA consente di definire il momento opportuno per eseguire i controlli visivi e, se è necessario, ricorrere a trattamenti fitosanitari. Secondo il modello, il controllo dell'infestazione di carpocapsa si rende necessario non appena, nell'areale termico considerato, schiude l'1-2 % delle uova della seconda generazione. Se il controllo evidenzia un tasso d'infestazione dell'1-3 %, si può effettuare un trattamento fitosanitario.



Fig. 3: Ovodeposizione recente su giovane susina

In genere, un intervento fitosanitario contro la prima generazione di larve si giustifica di rado, mentre può essere indicato contro la seconda generazione. Al momento della scelta del prodotto da impiegare, bisogna necessariamente tenere conto del suo eventuale impatto sugli organismi ausiliari, in particolare sugli acari predatori.

Nelle nostre regioni, gli antagonisti naturali della carpocapsa del susino hanno un ruolo secondario nel contenimento dell'infestazione. Gli uccelli, così come gli imenotteri parassitoidi (icneumonidi, braconidi), svolgono comunque un'azione di controllo sul numero delle larve in diapausa invernale.



Fig. 4: Susina: fuoriuscita di essudato gommoso dai fori di penetrazione delle larve.



Fig. 5: Susina: larva matura in una galleria d'alimentazione ingombra di escrementi scavata nei pressi del nocciolo.

Impressum

Editore Agroscope, Müller-Thurgau-Strasse 29, 8820 Wädenswil;
www.agroscope.ch

Informazioni Agroscope, Estensione frutticoltura; frutticoltura.agroscope.ch

Redazione Stefan Kuske

Traduzione Servizio linguistico Agroscope

Impaginazione Stefan Kuske, Petra Asare

Immagini Figg. 1, 3-5: Agroscope, fig. 2: R. Rohner

Copyright © Agroscope 2022

Aggiornamento della scheda tecnica n. 105 «Carpocapse - Ver des prunes» (Autori: H. Höhn e A. Stäubli, Agroscope; lingua: francese).

Esclusione di responsabilità:

Agroscope declina ogni responsabilità per eventuali danni legati all'applicazione delle informazioni contenute in questa scheda tecnica. Si applica la giurisprudenza svizzera aggiornata.